

I numeri della pandemia

Tra il 17 e il 24 marzo il Sannio registra la maggiore crescita in Campania

Contagio, circolazione virale sostenuta

Il numero dei positivi in rapporto alla popolazione resta inferiore rispetto alla media regionale

Seppure con un numero positivi in rapporto alla popolazione inferiore alla media regionale campana, che vede la situazione peggiore nelle zone costiere, nell'arco temporale tra il 17 e il 24 marzo, come possibile rilevare nella grafica **Gimbe**, è proprio la provincia di Benevento quella con la maggiore crescita dei contagi su base percentuale, precedendo la seconda, che è quella di Avellino.

Si sta parlando di una congiuntura di peggioramento che non determina una situazione di allarme, ma che pure rappresenta un dato rilevante.

Nella sequenza dei dati sull'andamento emerge come il picco contagio relativo in ter-

mini crescita si registra proprio nel beneventano tra 17 e 24 marzo, con il +1,4% proprio del 17 marzo e il secondo picco in termini di crescita il 20 marzo con il +1,2% e poi un relativo miglioramento nei giorni successivi tranne che per il 24 marzo con un +0,8% che è il dato peggiore in Campania.

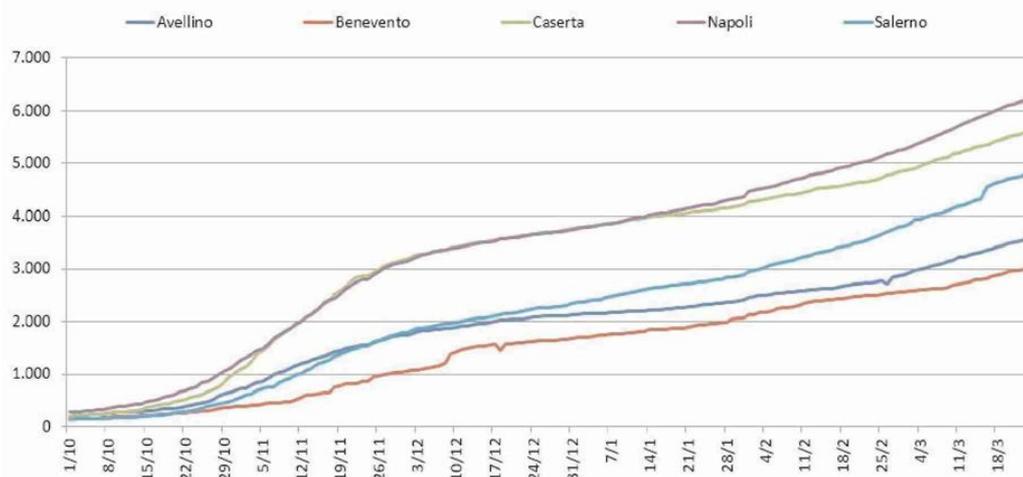
In Campania ad ogni modo per **Gimbe** la crescita del contagio si è attestata al di sotto della media nazionale ma con il lascito del peggioramento delle settimane precedenti per quanto concerne la percentuale positivi su 100mila abitanti essenzialmente per le province costiere della regione.

Dunque Sannio e Irpinia -

nonostante una crescita del contagio superiore alla media regionale negli ultimi giorni rilevati - continuano ad avere una percentuale di positivi inferiore alla media regionale, nell'ultima settimana rilevata sempre da **Gimbe**.

Una situazione dunque non tale da suscitare allarme e sotto controllo ma numeri crescenti e pressione sui nosocomi proprio per ricoveri dal territorio che appare in crescita.

Campania (casi per 100.000 abitanti)



Peso: 34%